

COMUNE di RUBIERA

Via Emilia Est n. 05

42048 Rubiera (RE)

Tel. 0522 - 622223 / 622281 / 622283

Fax 0522 - 628978

e-mail danielamartini@comune.rubiera.re.it

oriettabonazzi@comune.rubiera.re.it

marioferrari@comune.rubiera.re.it

Alla ditta gestore del trasporto scolastico

Alla ditta fornitrice dell'accompagnatore

**INFORMATIVA AMBIENTI DI LAVORO - PRESCRIZIONI DI SICUREZZA
PER IMPRESE APPALTATRICI**

Legge n. 123/07 / D. Lgs. 81/2008 e modifiche successive

*- Aggiornamento del Documento Unico di Valutazione Rischio Integrato - DUVRI -
- società appaltatrici / "altri" presenti-*

per servizio

Trasporto scolastico

Rubiera, _____

00.) DESCRIZIONE DELLA/E PRESTAZIONE/I.

Trasporto scolastico dei bambini della scuola dell'infanzia dal plesso De Amicis alla scuola d'infanzia statale di Fontana indicativamente alle ore 8.15

Il servizio consiste nel caricamento sul pullman dell'accompagnatore individuato dall'ente e dipendente della cooperativa che fornisce il servizio stesso, per il successivo trasporto dei bambini delle scuole dell'infanzia statali.

Trasporto scolastico dei bambini dalla scuola dell'infanzia statale di Fontana al plesso De Amicis indicativamente tra le ore 15.00 e le ore 15.15 e successivo trasporto per servizio di tempo prolungato

Il servizio consiste nel caricamento sul pullman dell'accompagnatore individuato dall'ente e dipendente della cooperativa che fornisce il servizio di tempo prolungato presso le scuole dell'infanzia, per il successivo trasporto dei bambini delle scuole dell'infanzia statali.

01.) SCOPO / OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.

Scopo della presente sezione è quello di definire le prescrizioni di sicurezza che devono essere osservate dalla Vs. impresa appaltatrice di lavori all'interno della nostra azienda (Legge 123/2007 e applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche).

Gli addetti della Vs. Impresa che eseguono appalti e/o interventi e/o lavori e/o opere e/o attività all'interno nostra azienda devono ovviamente attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di *prevenzione infortuni ed igiene del lavoro* e dovranno inoltre rispettare anche le prescrizioni loro impartite da qualsiasi Ente e/o Autorità competente.

La Vs. Impresa è quindi ovviamente sola e unicamente responsabile della predisposizione delle cautele antinfortunistiche strettamente inerenti il Vs. appalto e/o intervento e/o lavoro e/o opera e/o attività prestata e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi norma in materia in essere o che potrà essere emanata in merito e in seguito.

02.) ART. 26 D. LGS. 81/2008 "OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE" .

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica é eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i **costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.** I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree

territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro é determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

03.) CRITERI DI VALUTAZIONE.

D = danno derivante da infortunio.

P = probabilità di accadimento dell'evento dannoso, in funzione della pericolosità della operazione e del tempo di esposizione.

D x P = Rp (rischio) a cui associare le misure da adottarsi :

- **Rp maggiore di 8** Misure di prevenzione e protezione indilazionabili
- **Rp compreso tra 4 e 8** Misure di prevenzione e protezione da programmare con urgenza
- **Rp compreso tra 2 e 3** Misure di prevenzione da programmare nel breve termine
- **Rp uguale ad 1** Misure di prevenzione da valutare in fase di programmazione a lungo termine.

sintetizzati in questa relazione con

Rp > 8 = **- 3 -** la situazione non è accettabile o il rischio si presenta troppo elevato.
4 < Rp < 8

2 < Rp < 3 = **- 2 -** la situazione è accettabile solo temporaneamente : deve essere migliorata.

Rp = 1 = **- 1 -** la situazione è adeguata o il rischio è trascurabile, affrontabile anche con adeguati DPI e/o comunque con misure di prevenzione da valutare in fase di programmazione a medio o lungo termine.

- 4 - non si hanno elementi sufficienti per eseguire una valutazione sufficientemente accurata dell'adeguatezza della situazione.
Da programmare indagini più approfondite nel breve termine o comunque nei tempi necessari per adempiere o esaurire l'indagine necessaria.
Ipotesi altresì di informazione/formazione e sorveglianza costante.

dove in sostanza a **3** si deve associare immediatamente un intervento o altro.

dove in sostanza a **2** si deve associare un intervento, una definizione di pratica, una procedura necessaria o anche un approfondimento di analisi e comunque la situazione non si può ritenere adeguata pur non particolarmente grave.

dove in sostanza a **1** può comunque essere associata una procedura, una comunicazione, ecc..., comunque non invalidante l'adeguatezza

della situazione, con utilizzo altresì di DPI adeguati, sorveglianza sanitaria se necessaria, informazione e formazione adeguata.

dove in sostanza a **4** indagini più approfondite nel breve termine o per quanto necessario od ipotesi altresì di informazione/formazione e sorveglianza costante.

Le eventuali misure di prevenzione e protezione, quindi, vengono riassunte /suddivise in tre gruppi :

- **PPN** - intendendo procedure, prescrizioni, norme di comportamento

- **MPC** - intendendo azioni, interventi, impianti atti a migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro, dispositivi di sicurezza generali, mezzi di protezione collettiva, attrezzature di lavoro migliorative per la prevenzione dei rischi

- **DPI** - intendendo dispositivi di protezione individuale a seguito di specifiche esigenze e conformi all'Allegato VIII del D. Lgs 81/2008.

Si evidenzia un tempo di attuazione di eventuali provvedimenti legati all'indice di rischio :

- | | | |
|----------|--------------|---|
| 1 | Entro | 180 giorni
<i>- dalla data di consegna del presente documento di valutazione (se in presenza di interventi da effettuarsi)</i> |
| 2 | Entro | 120 giorni
<i>- dalla data di consegna del presente documento di valutazione</i> |
| 3 | Entro | 60 giorni
<i>- dalla data di consegna del presente documento di valutazione</i> |
| 4 | Entro | Nel più breve tempo possibile
<i>e comunque</i>
Non oltre 180 giorni
<i>- dalla data di consegna del presente documento di valutazione.</i>
Informazione e formazione e sorveglianza sanitaria continue. |
-

La valutazione è stata effettuata / promossa con la partecipazione / collaborazione :

- Datore/i di Lavoro**
 di Medico/i Competente
- non pertinente per la redazione del DUVRI
- di lavoratori presenti**
 del RLS
 del RSPP esterno
- Planning Studio S.r.l.
Via Terezin n. 31
42100 Reggio Emilia
Ing. Francesco Siligardi
-

Nota

Per ogni argomento preso in esame è evidenziata la valutazione di cui al numero sopra indicato.

Le righe poi presenti dovranno servire al Datore di Lavoro per riportare :

- **altra eventuale DATA DI ATTUAZIONE, con la relativa giustificazione, se il Datore di Lavoro o legale rappresentante o altro avente titolo ritengono debba essere diversa da quella indicata dal consulente**
- **l'attuazione del provvedimento e relativa data scrivendo semplicemente**
 - **"Fatto" se l'attuazione ha rispecchiato il provvedimento indicato dal consulente**
 - **oppure descrivendo, sempre con la relativa data di attuazione, il provvedimento, (eventualmente diverso da quello indicato dal consulente), messo in atto.**

04.) OGGETTO DELL'INCARICO / PRESTAZIONE / APPALTO o comunque presenza di altri addetti operanti non appartenenti al Comune di Rubiera

- **Vengono riassunte schematicamente le prestazioni fornite, ai fini di una individuazione pratica dell'attività svolta dalle società appaltatrici (o da altri addetti presenti non appartenenti al Comune di Rubiera) con particolare riferimento agli eventuali rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i soggetti operanti**
- **altresì sono eventualmente comprese aziende che presumibilmente pur operando con prestazioni non superiori a due giorni, svolgono interventi che potrebbero comportare un qualche rischio in relazione alla presenza di minori.**

- COMMITTENTE -

COMUNE di RUBIERA

Via Emilia Est n. 05

42048 Rubiera (RE)

Tel. 0522 - 622223 / 622281 / 622283

Fax 0522 - 628978

e-mail danielamartini@comune.rubiera.re.it

marioferrari@comune.rubiera.re.it

- SOCIETA' APPALTATRICI / "altre" presenti -

- **ditta aggiudicataria del servizio di trasporto scolastico**
 - autista
- **ditta aggiudicataria del servizio di accompagnamento dei bambini della scuola dell'infanzia**
 - educatori
- **ditta aggiudicataria del servizio di tempo prolungato presso le scuole dell'infanzia**

05.) INFORMAZIONI GENERALI E SUI RISCHI NELL'ATTIVITA' , ex Art. 7 D. Lgs 626/94 / Legge 123/07 e Art. 26 del D. LGS. 81/2008 e successivi, comma 1 e 2 (lettera b).

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

05.1.1.) Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi (RSPP) del Comune di Rubiera :

Planning Studio S.r.l.
- Ing. Francesco Siligardi -
Via Terezin n. 31
42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 - 553918
Fax 0522 - 330443
e-mail info@planningstudio.it

05.1.2.) Operando presso la Nostra attività :

- Dovrà essere impiegato personale dipendente verso il quale la Vs. azienda operi nel rispetto delle normative previdenziali, assicurative e di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro.

- I Vs. lavoratori dovranno essere dotati di tesserino di riconoscimento

- In relazione alla tipologia del Vs. appalto/intervento/lavoro/opera/attività si prevede presenza/interferenza occasionale con il nostro personale e con altre ditte terze.

- E' fatto divieto al Vs. personale di recarsi in luoghi / uffici / reparti / aree che non siano assolutamente di pertinenza dei Vs. interventi/lavori/opere/attività

- E' vietato fumare, accendere fuochi, usare fiamme libere, assumere cibi o bevande durante le operazioni, introdurre o consumare alcolici.

- E' fatto obbligo al Vs. personale di seguire le direttive del nostro RSPP e/o degli addetti al nostro Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi (se presenti) e/o comunque dei nostri preposti (se presenti).

05.1.3.) Si prega di far pervenire :

- Art. 26 D. Lgs. 81/2008

01)certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

02) autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

03) Art. 26 - 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

- Dichiarazione nella quale si attesti l'impiego da parte Vs. di personale dipendente verso il quale la Vs. azienda operi nel rispetto delle normative previdenziali, assicurative e di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro.

- Per quanto e se pertinente il Vs. appalto/intervento/lavoro/opera/attività si richiede: dichiarazione nella quale si attesti l'impiego da parte Vs. di attrezzature e/o DPI e/o altro in possesso di certificazione CE (se richiesto o previsto dalle norme in vigore) e/o comunque conformi alla legislazione italiana in materia di prevenzione infortuni e igiene sul luogo di lavoro.

05.1.4.) Per quanto attiene la Vostra presenza, in generale e comunque (*anche se eventualmente non di interesse specifico in relazione ai locali o zone o vani tecnici interessati dalla Vostra prestazione*) si porta a conoscenza di quanto segue riguardo gli eventuali potenziali rischi per i Vs. addetti, presenti in generale nelle aree e non nelle quali operate :

- Vietato circolare all'interno di locali non espressamente indicati dall'atto di convenzione oggetto della Vostra prestazione

- Automezzi in circolazione all'interno di aree private e/o private di uso pubblico (per operazioni di parcheggio e/o di carico/scarico)

- Presenza di eventuali scaffalature con materiale vario per cui

- sussiste il rischio di caduta di materiali/prodotti/ oggetti dall'alto

- mantenersi a distanza di sicurezza

- divieto di arrampicarsi sulle scaffalature per ogni e qualsiasi motivo.

- Impianti elettrici 380 e/o 220 V conformi a vigenti norme e/o comunque dotati di protezioni contro i contatti diretti o indiretti : è fatto assoluto divieto di intervenire per ogni e qualsiasi motivo sugli impianti stessi (salvo il semplice allacciamento per le proprie eventuali macchine e/o attrezzature e/o utensili)

- Pavimenti interni (e/o esterni) per i quali comunque si richiede cautela negli spostamenti essendo ovviamente oggetto di pulizia e quindi bagnati/scivolosi (altresì e in particolare nella zona cucina e locali pertinenti).

- Nei corridoi e comunque in generale possono essere presenti carrelli porta- vivande e altresì addetti alle manutenzioni, con carrelli porta-attrezzi, che possono essere causa di ostacolo, dovendosi altresì prestare attenzione ad attrezzature e fili per allacciamenti utilizzati per l'intervento.
- Esiste segnaletica di sicurezza attinente problematiche inerenti :
 - rischi presenti
 - divieti eventuali
 - prevenzione incendi e procedure di emergenza/pronto soccorso
 - obbligo della dotazione di DPI e relative norme di utilizzo.
- Si ritiene opportuna, in linea di massima, per i Vs. addetti, la dotazione di D.P.I. come indicato al punto 05.2.) o 06.1.) **se evidenziata** tale necessità.

06.) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RISCHI CONNESSI A "INTERFERENZE" , art. 26 del D. Lgs. 81/2008, comma 2 e 3 .

-
- 2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*
- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
 - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*
-

06.1.) "Rischi connessi a "interferenze" o note (D.Lgs. 81/08)

- **Reparto / area di lavoro**
 - **Il mezzo di trasporto.**
- **Aziende interessate**

- COMMITTENTE -

COMUNE di RUBIERA

Via Emilia Est n. 05
 42048 Rubiera (RE)
 Tel. 0522 - 622223 / 622281 / 622283
 Fax 0522 - 628978
 e-mail danielamartini@comune.rubiera.re.it
marioferrari@comune.rubiera.re.it

- **autista**
- **educatore accompagnatore**
- **insegnante del tempo prolungato**

- Orario di lavoro

- non coincidente
- coincidente X
- parzialmente coincidente

In caso di infortunio non dovrà essere modificato nulla nel luogo dell'accaduto senza autorizzazione delle Autorità Competenti.

10.) COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO.

In relazione all'oggetto dell'appalto/intervento/lavoro/opera/attività non si ritiene che vi siano per entrambe le aziende interessate costi aggiuntivi dovuti a rischi connessi alle "interferenze" delle loro attività, oltre a quelli già sostenuti per l'applicazione delle norme di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro strettamente connessi alla loro stessa propria attività.

11.) ALLEGATI eventuali.

- Estratto valutazione rischi

- si no non significativo **X**

Comune di Rubiera

Società Appaltatrici / "altri" presenti

<p>Ditta aggiudicataria del servizio di trasporto</p> <hr/> <p>Ditta aggiudicataria del servizio di accompagnamento</p>	<p>Ditta aggiudicataria del servizio di tempo prolungato</p> <hr/>
---	---